

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le Domeniche. — Si vende all'Imperio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Emanuele e Mercatorischio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

## LA PARTIGIANERIA ALLA PROVA nelle elezioni amministrative.

Da parecchie Regioni d'Italia giungono notizie delle avvenute elezioni amministrative, e se ne commenta il risultato. Specialmente in alcune grandi città (tra cui Napoli) questo risultato è molto sintomatico di esaltamento delle passioni politiche, e solo in qualche caso come a Torino di tendenza a rinviare.

Noi crediamo buona ventura che per Friuli alle elezioni amministrative sia destinato il periodo di circa un mese che va dal 29 giugno al 27 luglio, perché così gli Elettori nostri avranno, prima di andare alle urne, buoni esempi da seguire ed errori da evitare.

Intanto, secondo che rileviamo dai Giornali d'ogni Partito o Fazione, l'agitazione elettorale avrà dappertutto una impronta politica: in alcuni luoghi per inveterate tradizioni settarie, in altri (come sarà fra noi) per commozioni artificiali e per seguire l'andazzo dei tempi.

Poiché il primo giorno di Comizi amministrativi in tre dei nostri Mandamenti sarà domenica 29 giugno, i Lettori della Patria comprendono che non ci mancherà tempo per discorrere sull'argomento e dire l'opinione nostra sulle liste dei Candidati che scenderanno in lizza.

Però sino da ora ci dichiariamo disposti a prognosticare il vero bene dell'Amministrazione dei Comuni, che non ista mica nell'impero tirannico di Partiti popolari o di Conciliaboli settarii. Sappiamo sì che ovunque verranno innalzate le bandiere di Moderati ortodossi, di Moderati eterodossi, di Clericali, di Massoni, di Socialisti, di Democratici più o meno legalitarii. Ma se nei Comuni del Friuli (almeno ne pochi segnalati per ispirito di partigianeria) si vorrà da noti capi e propagandisti dare ai Comuni siffatta parvenza spettacolosa, noi ci limiteremo, eziandio in questa occasione, a desiderare che ogni eccesso venga evitato e che per la passione politica non vengano dimenticate le norme razionali nella designazione dei cittadini degni degli uffici amministrativi. In una parola (e con ricordi del Comune di Udine e del Consiglio della Provincia) ci sarà facile provare come cittadini, i quali non affettano esagerato liberalismo in politica, dai seggi amministrativi propugnarono idee ed istituzioni di Progresso, cosicché di loro debesi dire che non intendono né di tornare indietro,

o di fermarsi, bensì di andare avanti, ma senza sovvertire tutto all'improvviso, e col pericolo poi di cadere in qualche precipizio. G.

## Parlamento nazionale.

**SENATO DEL REGNO.** — Seduta dell'11. — Presiede Saracco. — Si discute il Bilancio di Grazia e Giustizia e se ne approvano tutti i capitoli e le tabelle annesse.

**CAMERA DEI DEPUTATI.** — Seduta dell'11. — Presiede Biancheri. — Si intraprende la discussione sul bilancio della Pubblica Istruzione e parlano Morandi, L. Molmenti, Cottafavi e del Bolzo.

**Pcm. Presiede Biancheri.** — Si discutono e si approvano i capitoli e il riassunto della spesa del Bilancio della Marina.

Segue quindi la discussione sul Bilancio dell'Interno.

## Il progetto per la questione dei ferrovieri

Nuovi diritti di bollo e nuove imposte.

Il progetto che il Governo presenterà alla Camera sulla questione dei ferrovieri si compone di pochi articoli. Con esso si fissa il massimo del concorso dello Stato in L. 10.500.000 e si autorizza il Governo a sottoscrivere la convenzione definitiva colle società ferroviarie.

Si stabiliscono poi i modi di liquidazione e la corresponsione del concorso dello Stato.

Così il diritto di bollo sulle bollette di spedizione a piccola velocità è aumentato da 5 a 15 centesimi e si pone un'imposta del 3 per cento sulle tariffe a trazione meccanica, non urbana, per le merci, per i viaggiatori, per bagagli e per bestiame.

Si impone poi una tassa di bollo del 2 per cento proporzionale sui biglietti per viaggiatori sulle ferrovie e sui biglietti delle spedizioni e si impone infine una tassa di bollo di 5 centesimi per pacchi postali fino a tre chili e di 10 centesimi per quelli superiori ai tre chili.

## L'Ungheria

e la clausola dei vini per l'Italia.

Budapest, 11. Alla Camera dei deputati, Uolomann Szell rispondendo alle interpellanze circa la clausola dei vini, dice che il suo mantenimento è impossibile.

Il Governo ungherese è risoluto di abolire la clausola in occasione dei trattati di commercio.

Soggiunge che l'Italia non insisterà irrevocabilmente a chiedere il mantenimento della clausola, perché l'Ungheria non potrebbe fare su ciò all'Italia una concessione, come ne potrà fare per le altre parti del trattato importantissime per l'Italia.

## La morte del bey di Tunisi.

### Il Successore.

Tunisi, 11. — Tutte le persone che assistero sabato al palazzo della Marsa alla cerimonia precedente all'impiccazione di due condannati, furono col-

Esi non invidiavano punto meno, per ipotesi, il mortale abbastanza felice per scuotere la infelice eroina d'amore, da quella sua apatia forzata e continuata.

C'è che induce a riconoscere, che invidiavano anticipatamente Manuel Venegas, presunto sovrano ed effettivo di quel cuore prigioniero.

Quanto a Luisa ed al signore de Mirabel, passati già da lungo tempo dottori in materia d'arte, di vizio e di sentimento, essi erano al corrente di ogni cosa, ed essi si esteso in quella sera molto più in là, che la mia penna inesperta non abbia saputo, nell'esame fisico-poetico-morale dell'Addolorata.

Tutto ad un tratto, un grande movimento agitò tutti i gruppi, e si propagò dalla strada alle finestre ed al balcone.

Andavasi preparando evidentemente qualche straordinaria novità.

Qual'era il motivo che aveva cagionato quel movimento della folla?

Usciva forse di già la Processione? Od era essa stata contramandata? — Era avvenuta qualche disgrazia?

No, nulla di tutto ciò. Era semplicemente che Manuel Venegas aveva fatto in quel momento la sua comparsa nella parte alta della contrada di Santa Maria.

più dallo stato di debolezza del bey che non soltanto non aveva potuto rivestire l'uniforme, ma, contrariamente agli usi, non teneva la cerimonia nella sala del ricevimento, ma in una camera dell'appartamento privato.

Pronunzò a stento le parole d'uso nella triste cerimonia che impressionava sempre il bey. L'emozione aumentò poi la sua debolezza. Da tre giorni rifiutava ogni cibo e si spense stamane alle ore 9,45, essendo entrato in agonia soltanto poche ore prima.

In seguito alla morte del Bey, suo figlio Mohamed si acclamerà nel pomeriggio suo successore nel palazzo del Barco.

## QUESTIONI DI ATTUALITÀ

### La questione ferroviaria

anzi « le questioni ferroviarie » in Friuli

S'« intrecciano », ora, le questioni ferroviarie in Friuli: congiunzione Udine-Ovendale-Assling-Vienna-Budapest; allacciamento Casarsa-Spilimbergo-Gemona-Pontebba; prosecuzione dalla Stazione per la Carnia a Tolmezzo o Villa Santina. — Anche oltre confine, abbiamo il progetto Gorizia-Cervignano, che dà luogo a voti e discussioni. C'è dimostrate, a buon conto, che il Friuli è in progresso; e dobbiamo rallegrarcene. P.ù ci rallegheremo, quando si vedrà l'attuazione di quei tanti progetti. Purché il troppo non soffochi!

Né la discussione ci spaventa. Ci sono alcuni fautori di Villasantina capolinea, i quali, se domandate loro notizie o chiarimenti, vi rispondono: — Ma... non possiamo dir nulla... Non vogliamo destar cani addormentati o vesperi tranquilli... — E ci sono i fautori della ferrovia Trasaghis-Tolmezzo che vi rispondono: — Ma... lasciamo là... Noi « lavoriamo » per ottenerla: ragioni anche d'interesse generale strategico stanno in favor nostro... Le carte sono a Roma... Il nostro Deputato ha preso a cuore la cosa... Vedremo che ci risponderà Roma... Intanto, è meglio tacere... — E così, « fra il silenzio ed il mister » si dovrebbero compiere i destini di quelle ferrovie.

Chi rompe un poco questi silenzi apparenti, per la

### FERROVIA CARNICA,

si fu l'intervista che pubblicammo giorni fa, suscitatrice di qualche articolo vivace, del quale uno pervenne anche a noi, che naturalmente lo accettiamo stampandolo qui sotto.

Premettiamo, a maggiore chiarezza, che la ferrovia Carnica a sua volta si « scoppia », poiché taluni la vogliono per Amaro, sulla sinistra del Tagliamento, altri per la conca del lago di Alessio o di Cavazzo: e tale questione dà luogo ad un'altra: quella dell'allacciamento Spilimbergo-Gemona. Dove passerà quest'ultimo tronco il Tagliamento?... In vicinanza di Carpacco e poi fra S. Daniele e Ragogna per il campo di Osoppo a Gemona? o proseguirà da Spilimbergo per Pinzano-Trasaghis, passando il Tagliamento a tiro del cannone di Osoppo e quindi a Gemona? E l'eroe affacciarsi l'altra questione, della ferrovia carnica: da Trasaghis per la vallata del lago, sempre

Egli si avanzava verso la parte dove stava il grosso della moltitudine, preceduto da uno squadrone di monelli chiososi, e seguito a certa distanza, da una mezza dozzina di bracciati di secondo ordine.

Giungeva finalmente l'eroe della giornata.

La folla, tutta quanta, si ritrasse dalle vicinanze della Chiesa, e risalì la strada per contemplar più d'avvicino il giovane disgraziato.

Egli procedeva tranquillamente, senza guardar nessuno, il capo leggermente chino, scuotendo distraitamente col suo bastone, l'erba odorante sparsa al suolo.

Si poteva tuttavia credere, che il contatto col pubblico non gli fosse indifferente, poiché egli aveva avuto cura, ad onta delle sue affezioni, di abbigliarsi con molto lusso ed eleganza, prima di presentarsi ai suoi concittadini.

I Mori sono sempre stati un po' vanitosi ed artisti, ed accorrevano sul campo di battaglia indossando gli abiti loro più belli; essi dispiegavano tutta l'ostentazione possibile davanti il pericolo che esercitava su di essi, l'attrattiva di una festa.

Manuel si era dunque vestito in quella sera, come un fidanzato felice, come un trionfatore!

a destra del Tagliamento fino a Tolmezzo o Villa?... o della Stazione per la Carnia per Amaro-Tolmezzo o Villa?...

Tutti questi vari progetti, hanno i loro « steggiatori »: per esempio, S. Daniele non vorrebbe, e Spilimbergo preferirebbe che la Casarsa-Gemona proseguisse sulla destra del Tagliamento fin sotto Osoppo; Tolmezzo o Pontebba alla prosecuzione sino a Villa; Gemona non salterebbe con piacere che Trasaghis divenisse capolinea della ferrovia Carnica... e via discorrendo.

Con tali quesiti dinanzi, riuscirà più intelligibile la seguente corrispondenza del nostro Veritas da Trasaghis:

### Progetti di strade ferrate...

Trasaghis, 10 giugno.

Rilevo da una intervista circa la ferrovia carnica, come « ci sono molti interessi in collisione » che si oppongono alla subita attuazione di detta strada.

E nella fuga del dire, il signor intervistato si lascia scappare una ben amara, per quanto gentile espressione, ed è questa: « Per esempio, quel del Lago (di Cavazzo) coltivano sempre il sogno di udire la loro conca deliziosa ripeter con l'eco il fischio del vapore. Ma credo che questo sogno debba restare tale... almeno per il secolo ventesimo » E scusate se è poco!

Gran mercè a v.l., signor intervistato, che nel mentre vi gloriate di contare la perseveranza fra le maggiori vostre virtù, attribuite a noi quella di... sognare fenomeni... perpetui... E perché, di grazia, non dovremmo noi usufruire mentre siamo vivi, dei vantaggi di cui godranno i carnici? Via, siamo ragionevoli; in questioni umanitarie, non si dovrebbe essere l'uccello del malavoglia per nessuno.

Questa vallata dove pur essa provvederà di quanto le è strettamente necessario, come vino, grano, legumi ecc., ed esporta pur essa in quantità i latticini ed animali da macello. Questi abitanti, quasi tutti operai, danno pur essi grandissimo contingente all'emigrazione temporanea, e, tutto sommato, se volete riflettere spassionatamente, troverete che il vantaggio del congiungimento delle ferrovie Spilimbergo-Gemona e Carnica per mezzo del tronco Trasaghis-Tolmezzo, sarebbe di gran lunga maggiore di quello colla Pontebba alla stazione per la Carnia, pur anch'essa utilissima.

E la spesa per l'attuazione di questa linea, non sarebbe poi eccessiva, mentre, eliminato l'inconveniente delle spese enormi che esigono i p.ssi barca spesso impossibili e difficili sempre, si avrebbe una non piccola riduzione sui prezzi dei generi di prima necessità; si sarebbe di già sulla via del benessere economico e il resto verrebbe di poi.

Ad ogni modo, io non dico « crepi l'astrologo » ma faccio voti vivissimi per la pronta attuazione della linea Spilimbergo-Gemona, perchè sono convinto ch'essa toccherà Trasaghis, portando a questa « conca deliziosa » incalcolabile beneficio.

Mi conforta in questa speranza, il giudizio di eminenti personalità militari sulla opportunità strategica di prolungare la linea sulla destra del Tagliamento fino a Nord del forte di Osoppo, anziché portarsi alla sinistra.

Nulla nel suo comportamento avrebbe potuto far riconoscere l'uomo, la cui vita era stata spezzata, e non s'attendeva più in questo mondo che il dolore e la morte.

Era poi certo che il giovane, derogando affatto alle sue abitudini, si era munito di un'arma, e quell'arma era un pugnale.

Non vi era duopo di un'osservazione molto meticolosa, per ricercarne la forma rigida, sotto la saia della veste rotonda.

Ma con tutto ciò, il nobile volto di Manuel, aveva subito un così pronto cambiamento, che i viaggiatori che lo avevano salutato ventiquattro ore innanzi, sulle altitudini della vicina Sierra, rivedendolo ora, non avrebbero potuto frenare un senso di spavento e di pietà.

Una espressione di errore, aveva contratto in lui tutti i muscoli; i suoi sguardi mandavano b'ochi luccicori e rossastri, simili a quelli di un leone in preda alla febbre, e la tristezza la più lugubre estendeva su quei tratti virili una specie di velo mortuario.

Tristezza terribile e disperata! dolore senza pianto e senza veemenza, sdegno di ogni consolazione!

Dolore fisso, muto, petrificante, irrimediabile, ma cento volte più minac-

E non dubito che, chi regge i destini della Patria, voglia deliberare intorno ad un lavoro di tanta importanza commerciale e militare, senza averne prima scrupolosamente controllato il pro e il contro.

## DA GORIZIA.

11 giugno.

Condanna per aver tenuto il cappello in testa. — Domenica, nella sala teatrale dell'Albergo Vittorio in Sagrado, fu tenuta una radunanza generale della Federazione delle casse rurali e sociali cooperative, radunanza cui presiedette il dottore in teologia Luigi cav. Faidutti. Alla fine della seduta, il presidente invitò ad ammettere un evviva all'imperatore d'Austria. Corrisposero tutti i presenti, meno 5 giovanotti i quali rimasero col cappello in testa. Quei giovanotti (due di Gradisca e tre di Sagrado) citati al Capitano distrettuale di Gradisca in base alla mai abbastanza lodata patente del 1854, furono condannati: tre, a due settimane e due a 48 ore d'arresto.

Rispose domenicale. — La locale cassa di protezione fra agenti di commercio e scrittori aveva, tempo fa, prodotto domanda alla Lugotenenza affinché in base ad una legge speciale che ne la facoltizza, ordinasse la chiusura domenicale per otto domeniche d'estate, cioè dal 13 luglio al 31 agosto, di tutti gli esercizi, come in base ad analoga legge aveva ordinato la chiusura dei negozi a Trieste nei mesi di giugno, luglio ed agosto. Oggi, pervenne la risposta adesiva, sicché tutti i negozi di qui, compresi quelli in commestibili rimarranno chiusi nelle domeniche dell'epoca succennata.

Legge di contadini. — Domenica, alla presenza del signor Spaziali delegato dell'esecutivo del partito socialista di Trieste, a Cormons si è costituita una lega di resistenza fra agricoltori e braccianti, istituzione accolta con grande giubilo dai contadini di quella piana.

Statistica. — Il presbitero della località evangelica di confessione Augustana ed Elvetica, ha pubblicato in un opuscolo alcune notizie statistiche che riflettono detta comunità, la quale esiste dal 1864.

Dalla stessa risulta che, a Gorizia e provincia (meno il distretto di Sesana) vivono 483 persone di confessione protestante.

Nel rapporto si fa osservare che in Austria, nell'anno decorso, ben 6639 persone in seguito all'agitazione Los von Rom passarono al protestantismo.

Interpellanza. — Il deputato socialista Dr. Ellenbogen presentava al ministro di giustizia una energica interpellanza contro l'uso di delegare processi politici alle Aisiss di Innsbruck, ciò che produce la ingiusta condanna del tipografo Candutti, il quale per diverse ragioni, ma non ultima la condanna inflittagli da quel Tribunale, si suicidava.

### Il cambio.

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per il giorno 11 giugno a L. 101,5.

cioso nella sua tranquillità, che tutti i trasporti della collera.

La gente che si era fermata sulla strada, non c'è in sulle prime che salutarlo da lungi, con un « addio Manuel » così naturale e così comune, come se non fossero passati otto anni doro l'ultimo incontro con lui.

Il giovane rispondeva levandosi il cappello, senza fermarsi per vedere a chi doveva simile attenzione.

Un po' più lontano, alcuni si fecero tanto arditi da avvicinarlo stendendogli la mano e chiedendogli nuove della sua salute...

Erano, dicevano essi, dei vecchi amici suoi.

Riconobbe egli fra quelli, il bracciato al quale egli aveva nella vecchia contesa avvenuta rotto il braccio destro.

Altri si qualificarono, come suoi concittadini... e noi sappiamo che il nostro eroe non aveva frequentato altrà scuole, che il gabinetto di lavoro di don Trinidad Mulry!

Infine se ne trovò uno che reclamò il titolo di fratello di latte, ignorando probabilmente che il giovane era stato nutrito dalla sua propria madre.

Manuel scambiava con essi, meno parole che gli era possibile, e continuava l'interrotto cammino.

(Continua).

## ANIMA DI LEONE.

(Dallo spagnolo — riproduz. vietata)

Il suo inalterabile pallore, era pieno di vita; i suoi sguardi parevano ad un tempo carezzanti ed alteri, le sue labbra sensuali e disdegnose.

Il sentimentalismo che sviluppavasi dall'intimità del suo comportamento e dei suoi gesti, sembrava incompatibile con la vita metodica ed alcun po' materiale alla quale si rassegnava pazientemente la donna che il caso aveva unito ad un uomo volgare, ed almeno prosaico.

Tutte le contraddizioni del suo essere e della sua esistenza, vagamente riflesse nella fisionomia di quella giovane donna silenziosa, coltivavano l'immaginazione.

Non occorre dire, che nessuna di quelle sue rare qualità ritratte, sollecitava l'analisi dei semi-africani che andavano divorando con lo sguardo la bella Soledad.

Ma tale difetto di sottigliezza, non li tratteneva però dal presentire, in sostanza, quel che noi ci siamo fatto debito di spiegare.



## Prodromi elettorali.

Abbiamo voluto interrogare qualche socialista militante intorno alle idee che prevalgono in quel campo. Ecco la risposta avuta:

«Nulla ancora di decisivo: ma è desiderio almeno di alcuni socialisti di scendere in lotta nelle prossime elezioni provinciali, con un candidato proprio, per una affermazione di principio come suol dirsi, tanto nel primo come nel secondo mandamento.

«Però, lo ripeto, questi non sono che desideri, idee, che stanno nella mente dei socialisti intrinseci; e se in una prossima seduta del nostro Circolo non entrassero la maggioranza, chiederanno almeno che i candidati dei partiti popolari siano democratici, che sempre militino sotto la bandiera della Democrazia Sociale; ed è certo che non daranno mai il loro voto a democratici venuti all'ultimo momento, per secondi fini.

«Nel II mandamento, i socialisti sono numerosi, ma in questa elezione non ottrebbero che 100-200 voti, perché la maggioranza d'essi sono emigranti. Nel primo invece, io credo che possano calcolare sopra circa 600 voti.

Da San. Daniele, dove si adono per anzianità i consiglieri Gonano e Ralnis, ci scrivono — e noi pubblichiamo a titolo d'informazione — quanto segue:

Non è lontano il giorno in cui gli elettori di questo Distretto — riuniti in comizi — procederanno alla elezione di due consiglieri per la parte che concerne la rappresentanza provinciale.

Quantunque la lista non sia stata ancora definitivamente concretata, tuttavia un nome corre sulla bocca di tutti, e questi è quello dell'attuale Sindaco di Cosmanò sig. Virgilio Mattiussi.

Non è il caso di fare l'apologia del novello candidato.

«Diremo solo che le virtù private, in piena armonia colle virtù pubbliche, fanno di lui un giovane degno di figurare fra i migliori e più onesti cittadini.

L'elezione del 29 giugno, non viderà da corruzioni collettive, renderà più popolare e più simpatica la sua maschera figura che personifica coerenza e virilità di propositi, devotone alle patrie istituzioni, idee evolutive e progressive, ponderate e proficue. Gli interessi del nostro Distretto troveranno — ne siamo certi — nel sig. Mattiussi, un'ariste potente contro l'apatia, contro gli ibridi prodotti dell'incertezza o delle facili compiacenze poiché intelligenti e studiosi com'è saprà discernere, suggerire, operare per bene comune.

Dato di giovine entusiasmo, appartenente a onesta e facoltosa famiglia, intemerato, profondo conoscitore delle discipline amministrative, maturo di esperienze, sebbene giovane d'anni, sono già queste, per se stesse, tali qualità da costituire una indefettibile mallevatura per la riuscita del sig. Virgilio Mattiussi a consigliere provinciale.

Le urne, nella loro muta elezione, diranno poi in quale alto concetto e particolare considerazione egli sia tenuto qui e altrove.

Proclamato il candidato dei comuni contermini, resta ora a noi di S. Daniele scegliere persona adatta e idonea, da mettere a lato del nome del signor Mattiussi, completando così la s'ada che gli elettori si no chiamati a deporre nell'urna poi giorno 29 andante.

Prof. E. Chiarini - Udine  
Mattiussi interviene e partecipa

Consultazioni: Piazza Mercato nuovo N. 4 (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 di tutti i giorni.

Cronaca Provinciale

Codroipo.

Zattere che cozzano su un ponte. — Nella notte dell'8 al 9 corr. cinque zattere provenienti dalla Garba indirizzate alla ditta Paolo Maraschini di San Vito al Tagliamento, a produrono al porto pel canale maggiore del Tagliamento.

L'acqua crebbe, spingerle le zattere lungo il suo corso; il palo a cui esse erano legate si spezzò e, libere che furono, proseguirono; una zattera varò il ponte, le altre quattro andarono a battere contro uno dei piloni e precipitarono alla campata 95, producendo un danno non lieve.

Il giorno 9 si portarono sopra luogo l'ing. Centurioni ed il capo stradino Barbetti, il quale ultimo, aiutato dall'agente di Morassutti, Giacomo Menini, esigui lo sgombrare del legname.

Misericordia fu di un lavoratore. — In Copergeno (Pieve) sabato 31 maggio miseramente moriva, sepolto dal crollo d'una bitumata, certo infante Enrico di anni 16, di Turrida (Sedelegiano), assieme a due italiani ed un tedesco.

La disgrazia avvenne presenti il padre e due zii del fanciullo, senza che fosse loro possibile di prestare valido soccorso.

La lettera che oggi recava a notizia della desolata madre la sventura toccata, aggiunge che ai funerali, seguiti il 3 corr., parteciparono 400 operai italiani, le autorità cittadine e la popolazione in massa.

S. Daniele.

A proposito di un tentato furto.

12 giugno. — La notizia da voi data nel numero di ieri, di un tentato furto nella chiesa di S. Nicolò di Bueris e del conseguente arresto di certo Fantuzzi Gio. Battista di Valentino di S. Daniele ha destato qui un senso di meraviglia e di luttuoso interesse.

Il Fantuzzi Gio. Battista, soprannominato Cucco, è (non un pregiudicato), ma un povero scemo, irresponsabile affatto delle sue azioni, che la famiglia, non ostante la sua età di circa 40 anni, tratta e sorveglia ancora come un bambino.

Spesso scappa di casa per recarsi a Gemoni o a Udine, e ritorna in pace dopo un'assenza di due tre giorni.

Anche qui entra nelle porte di diverse case, fruga negli angoli degli anditi, entra e rientra nei portoni; per le vie parla e ride con se stesso, tal finta piange come un bambino, o ripete come l'eco i discorsi uditi in famiglia, commette ogni sorta di s'ranee; ma è incapace di concepire un pensiero che abbia un briciolo di senso comune.

Questo il famoso pregiudicato, di cui parla la vostra corrispondenza di Tarcento di ieri.

Certo che gli abitanti di S. Daniele si sentiranno più sollevati e tranquilli, ora che questo tipo pericolosissimo è assicurato alla giustizia?

Apio.

Sacile.

Nezze. — 11 giugno. Oggi è il matrimonio del signor Poppa nob. Isidoro, figlio del dott. Pellegrino, con la gentile signorina Cristina Fadati.

Cronaca Cittadina

II TELEFONO della PATRIA

(tip. Del Bianco) porta il n. 150

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

11 - 6 - 1902.

Bar. rid. a 0 Altim. m. 161.10 livello del mare.

Umid. relativo . . . . . 80

Stato del cielo . . . . . cop.

Acqua caduta mm. . . . . 1.0

Velocità e direzione del vento . . . . . calma

Term. centig. . . . . 16.7

Temperatura

Giorno 11

Giorno 12

Venti deboli o moderati settentrionali sull'alta Italia.

I nostri deputati.

L'on. Morpurgo fu nominato cum-sensario del IV. ufficio, sulla domanda d'autorizzazione a procedere contro il deputato Enrico Calleri, accusato di appropriazione indebita.

Cronaca delle scuole.

Nel R. Liceo « Jacopo Stellini » e nell'« auneo R. Ginnasi », è aperta l'iscrizione agli esami.

Ultimo termine per i candidati all'Ammissione il 15 giugno, e per i candidati alla licenza il 25 d.m.

Le norme relative alle istanze e ai documenti, sono raccolte in apposito prospetto, ostensibile ad ognuno presso la Segreteria del R. Liceo.

Personale giudiziario.

Goggioli e Contini, giudici del nostro Tribunale sono incaricati della istruttoria dei processi penali.

Bordignon, pretore a Gemoni, è tramutato a Massa.

Furono accettate le dimissioni di Maraschi da vice-pretore di S. Daniele del Friuli.

Cenedese, vice-cancelliere alla pretura di Palmanova, è nominato cancelliere di Ochiobello.

Per la fiera del Santo a Padova.

## La festa dell'Assoc. Italiana di beneficenza a Gorizia.

Sebbene la piovaccia abbia domenica guastato le uova del pensiero alla Direzione di questo benemerito Sodalizio ed al s'ferto Comitato goriziano che lo appoggiava, i che si dovette trasportare la festa a domenica prossima 15 corrente; pure nulla sarà di variato, anzi tutto immangiato nell'attuale programma. A questo va aggiunto il nobile scopo che l'Associazione si prefigge, scopo compreso da tutta la cittadinanza, la quale concorre con tale uno slancio (sia con denari alla lotteria, sia con elargizioni, sia con prestazioni) da non vedersi che esser raramente l'uguale.

Aspirazione e premio del Comitato e della direzione è uno solo: quello di unire nel recinto del Veladromo tutti i buoni friulani e gli amici triestini, i fratelli nel santo nome della carità, quello di stringere vieppiù i vincoli di cordiale relazione che esistono da secoli fra le due capitali del Friuli, e per ricambiare in certo qual modo le tante gentilezze che nei goriziani riceviamo ogniqualevolta ci rechiamo ad Udine o nelle altre cittadine del Friuli.

Per cui noi calcoliamo domenica prossima di « muovere » un larghissimo numero di gitanti, ospiti nostri graditi, dappoi che l'intervento di quelli che sfideranno la pessima predisposizione del tempo prima e poi le sue rapide inclemenze domenica passata, ci è stata e caparra di ciò che sarà domenica.

sempre Gioia Pluvio voglia esserci tanto cortese di lasciarci in pace a goderci i raggi di un benefico sole.

Nino.

Incidente appianato.

Accennando a ciò che accadde domenica scorsa nella « A. Aquila Nera » una comitiva di persone civili, commettendosi l'incidente avvenuto alla Camera tra gli onorevoli Gradara e Valle, ci fu uno il quale uscì in parole poco misurate all'indirizzo del deputato friulano on. Valle; o il Maestro signor Mario Pettoello gli rimbeò: « J ri concludemo col dire, credere che la cosa potesse avere un seguito. O gi possiamo informare che l'incidente fu appianato, avendo la persona di cui sopra, scritto al maestro Pettoello una lettera dichiarando non avere avuto intenzione alcuna di offendere né il Valle e né lo stesso signor Pettoello.

La questione dei muratori.

Non è ancora definitivamente risolta la « questione dei muratori ». Tutti i capitani e imprenditori « grandi e piccoli » hanno firmato la nuova tariffa e prentuario concordati fra le due commissioni, ad eccezione della Ditta D'Aronco — la quale forse non potrà ancora, per essere impegnata in lavori fuorivisti, presentarsi a firmare.

Confidiamo però che anch'essa accetti i nuovi patti e voglia firmarli quanto prima, per non rendere frustrane tutte le pratiche corse e non dare occasione a nuove agitazioni.

Il Resoconto ufficiale

dei festeggiamenti a favore della « Dante Alighieri » nel giorno dello Statuto.

Introiti.

Tombola

Numero Unico d-gli studenti del R. Istituto Tecnico

Chioschi dei giochi

Gara degli studenti al foot-ball

Vendita cartoline

Contributo del Municipio sulla gestione del Daz o consumo

Obbligazione della ditta G. G. F.lli Pacelle per rinuncia al pagamento della sua polizza

Totale introiti L. 2183.53

Spese.

Tombola

Per i chioschi dei giochi

Per la gara del foot-ball

Per acquisto cartoline

Fuochi di bengala

Per l'illuminazione della piazza V. E.

Spese diverse

Totale spese L. 1478.18

Riassunto.

Introiti

## Camera di Commercio.

Adunanza del giorno 30 maggio 1902

(Cont. e fine V. n. 135, 136)

Legislazione sull'« alcool industriale ».

Il presidente ricorda che fin dal 26 marzo 1902, nell'interesse dell'economia nazionale, questa Camera invocava la legge che « sconsigliava dalla tassa l'alcool denaturato per usi domestici e industriali (combustibile, luce, forza motrice, vernici ecc.) ».

Il ministro Chimirri presentava la legge senza un disegno di legge riducendo la tassa da 180 a 160 lire l'ettolitro di spirito anidro, e questa Camera approvava il prego e contribuiva di poi a farlo migliorare nella Commissione parlamentare.

Quel progetto però incontrava l'opposizione di un gruppo di deputati ed il ministro Carcano lo mutava.

Mentre il progetto Chimirri lasciava sussistere una tassa di lire 23 sull'alcool industriale ma permetteva di produrre a tutte le distillerie, il progetto Carcano sopprime la tassa, ma esclude dal beneficio le distillerie di prima classe, le quali danno la produzione maggiore e traggono l'alcool dai cereali, materia di poco prezzo. Il progetto Carcano avrebbe quindi per effetto di limitare la quantità d'alcool industriale e di renderlo caro, escludendo rinvia la produzione alle distillerie di vino e di vinaccio.

La presidenza propone alla Camera di esprimere il voto che al più presto sia reso possibile di produrre l'alcool industriale, nella massima quantità e al minimo prezzo, in guisa da conciliare gli interessi dell'agricoltura con quelli delle industrie e del pubblico.

La Camera, unanime, approva.

VII.

Assemblea dell'Unione delle Camere.

Preso conoscenza dell'ordine del giorno dell'assemblea generale che l'Unione delle Camere di commercio italiane terrà in Torino dal 5 al 7 giugno, la Camera incarica il presidente di rappresentarla, assieme al segretario all'assemblea.

VIII.

Dimissioni del consigliere Minicini.

La Camera non accetta le dimissioni che il signor Francesco Minicini ha presentato, per ragioni di salute, dalla carica di consigliere, e dà mandato alla presidenza di fare ufficio, a nome della Camera, presso il dimissionario perché receda da tale proponimento.

IX.

Lis e elettorali della Camera.

La Camera, udita la relazione della Commissione on. approva la lista dei propri elettori, per l'anno 1902, n. 1 complessivo numero di 5005 elettori.

X.

Adeguato dei bozzelli.

A far parte della Commissione per l'adeguato provinciale dei bozzelli risulano eletti i signori Brogli Giuseppe, Brunich Antonio, Carrara Ottone, Corradini-Monaco Ettore, Mastrolui Luigi, Pantarotto Giovanni.

La seduta è levata.

Il Presidente

MORPURGO

Il Segretario

Det. Gaetano Valentini

Al concorso ippico di Torino.

che si svolge in questi giorni, partecipano, del 12.º Saluzzo cavalleria, il capitano Fazio Marò col cavallo Start ungherese; ed il tenente Po Ferdinando, con la Niniche irlandese.

Istituto idrografico Teobaldo Cicconi.

Il pubblico numeroso, che assisteva al trattenimento sociale di ieri sera, applaudì assai i recitanti sig. Ines Garzi, Dorinda Sguorretti, Maria Comino ed i sig. Natali Erba, Giovanni Toso Mario Renato ed A. Miconi che con molto impegno recitarono l'Idillio campestre Celeste di Leopoldo Marengo.

Dopo l'ultimo atto si volle pure all'onore del prosenio il nuovo istruttore G. Natale Erba.

La gara: Un maestro di ballo e l'ormai inevitabile ma sempre gradito festino di famiglia chiusero brillantemente la serata.

Buona usanza.

Offerto fatto alla Congregazione di carità in morte di Delonga Antonio: N. mis. avv. Giuseppe L. 1.

## Caso pietoso.

Ieri mattina la scolaria undicenne Ida Grecco di Maria, abitante colla madre in via Paolo Sarpi 35, accusando un forte dolore di capo, manifestò il desiderio di rimanere a casa e, naturalmente fu accontentata dalla genitrice.

Credeva i si trattasse di una cosa passeggera, tanto più che la Ida era un fiore di ragazzina, sana e robusta; senonché il male andò sempre più aumentando e stamane alle 2 la poveretta dovette morire.

Essa venne uccisa da una paralisi cerebrale.

Monte di Pietà di Udine.

Martedì 17 giugno ore 9 ant., vendita dei pegni preziosi — bollettino verde — assunti a tutto 31 luglio 1900 e descritti nell'avviso esposto del p. v. sabato in poi, presso il locale della vendita.

Un vestito... che cambia padrone.

Ieri l'oste Giovanni Serafini, abitante in via Zorutti, denunciò d'essere stato derubato d'un vestito nuovo di stoffa color oliva da una stanza da letto.

In altra vicina a quella aveva alloggiato un individuo sui dieci anni, sedicente da Portogruaro, sul quale cadono i sospetti che sia autore del furto.

Revivete ad nfo che va in prigione.

Alle 9 e mezza di sera le guardie di città accompagnarono in caserma il sedicente Pietro Omar su Andrea d'anni 19, bracciante da Trieste, perché nel caffè della stazione ferroviaria, dopo aver consumato una b'bita, nell'atto di pagare assai di essere privo di danaro. Trovandosi il mestissimo sprovvisto di mezzi a di recapiti fu dichiarato in arresto in attesa di informazioni sul conto.

I feriti di ieri.

Fu uno medicati all'Ospitale: Angelo G. stardo d'anni 51, contadino, per ferita alla mano sinistra e Luigi Miconi fabbro, per ferita alla mano destra, riportate sul lavoro, guaribili in giorni dieci.

Pel i piccoli.

In Giardino grande, questa sera, straordinario spettacolo di Marionette preparato dal bravo signor Fausto Braga.

La fuga di un cavallo ed il coreggio di un vigile.

Alle 10.30 di ieri il vigile urbano Trevisan, in Giardino Grande, riusciva con pericolo della sua persona a fermare un cavallo attaccato ad un carrello, che correva precipitosamente verso il Tempio delle Grazie, proveniente dal vicolo delle Carceri e fuggito pochi momenti prima da via Rinaldi.

Strada facendo il cavallo cadde, ruppe il timone del carrello e si fermò esso pure; da ciò derivò la corsa vertiginosa presa dall'animale che appartiene a certa Maria Faleschini-Pico di Udine.

Cane danese mantello canoro scuro, età mesi 15, alti metri 0.80, lungo m. 1.34, torace m. 0.95, peso chilogr. 62 — in vendita presso il canicida comunale, via Cais, 64.

L'Amaro Bareggi a basso Fero China - Rabarbero è indicato per nervosi, micidie, deboli di stomaco.

Ing. Fachini e Schiavi

Studio Tecnico industriale

Progetti — Preventivi — Perizie industriali — Liquidazioni, sorveglianza e direzione di lavori — Stime.

Telef. 152 — UDINE — Via Maria.

Famiglia Italiana

democratico Estero cora «bommo» praticissimo per due bambini.

Esigete ottime referenze. Assicurati il miglior trattamento e buona paga.

Scrivere subito sotto A. Z. 1000 ferma in Posta — Udine.

I ri alle ore 10 ant. renderà l'anima a Dio l'angioletto

Aurelia Vigna

d'anni 6

dopo breve e penosa malattia, i genitori, i parenti ed i congiunti ne danno il tristissimo annuncio.

I funerali seguiranno alla chiesa S. Giacomo, partendo dalla via Paolo Sarpi.



## Corriere Giudiziario.

CORTE D'ASSISE DI LUCCA.

## MUSOLINO

condannato all'ergastolo.

In seguito al verdetto dei giurati, juri la Corte, ritenuti i cinque omicidi premeditati, in base agli articoli del codice penale e di quello di procedura penale, condannò Musolino all'ergastolo con l'aumento di 3 anni di segregazione cellulare sui 7 prescritti invece di cinque.

Qindi la segregazione per Musolino sarà di 10 anni.

Musolino ascoltò in silenzio. Andandocene salutò con cenno della mano e con un lieve sorriso il pubblico, ma era abbattutissimo.

Il pubblico usì silenzioso.

La sentenza era attesa.

Gli altri imputati furono assolti.

La risultanza processuale dimostrano la nessuna sudacia di Musolino, ma soltanto la sua abilità nell'aspettare le vittime al sicuro e la sua lealtà nel fuggire. E dimostrano inoltre l'assenza in lui di ogni sentimento e di ogni rispetto alla vita umana al momento della preparazione e dell'esecuzione dei delitti.

I giurati, escludendo risolutamente l'infirmità parziale di mente quanto la totale, dimostrarono di ritenere un delinquente comune, un sanguinario camuffatosi da bandito per giustificare con una leggenda la prima condanna ingiusta e le successive atroci vendette, non sempre spiegabili.

## CORTE D'ASSISE DI VICENZA.

L'uomo tagliato a pezzi.

La Celli condannato all'ergastolo.

Bortolo Parise condannato a 15 anni.

Gli altri assolti.

Come abbiamo riferito già, alle Assise di Vicenza si discusse per vari giorni un processo dei più macabro: quello dell'uomo tagliato a pezzi. Ad istigazione della moglie Angela Marcella Celli e col diretto di lei concorso, Bortolo Parise d'anni ventidue, suo nipote, strangolò il lei marito Vittorio Parise, dopo avergli fatto bere un narcotico nell'acquavite; poi lo tagliarono a pezzi e con l'aiuto dei fratelli e di altri parenti della scellerata, lo buttarono in una peschiera presso il loro villaggio di Marostica.

E' qui, anche questo mostruoso processo ebbe termine.

Le porte della Corte d'Assise furono aperte al pubblico alle ore 11 per il riassunto, il verdetto e la sentenza. Una enorme folla attendeva impazientemente. Invaso l'aula tumultuando.

Ecco il verdetto: i giurati ritennero la Celli pienamente responsabile e la Corte la condannò all'ergastolo.

Bortolo Parise fu condannato a 15 anni di reclusione.

Furono invece assolti i rimanenti cinque.

La folla rinnovò le solite incivili dimostrazioni.

## Ditta commerciale

della Città fa ricerca di giovane pratico dell'articolo legname.

Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 175

## Corso delle monete.

Austria Cor. 108.15 Germania 124.50

Romania 100.00 Napoleoni 20.20

Ster. inglesi 25.35

## GAZZETTINO COMMERCIALE.

(Rivista settimanale.)

## Grani.

I miglioramenti accennati nel precedente gazzettino, pare vadino sempre più accentuandosi in certi cereali.

Anche nella precedente settimana quasi nulli furono i mercati, con domande piuttosto attive, dimodoché i prezzi segnarono nuovi rialzi.

All'Estero pure, la situazione granaria è di molto migliorata, mantenendosi i venditori riservati.

Lo stato delle campagne. — Da quanto ci consta, le notizie non sono molto favorevoli circa l'andamento delle nostre campagne.

I frumenti in diverse plaghe sono danneggiati dalla ruggine; ciò pure si riscontra nella segale, per cui non avremo di certo un florido raccolto.

Nel granturco, causa i tempi piovosi nel periodo delle semine, la nascita non riuscì regolare; tant'è vero che in certe località si dovette riseminarlo.

Si riscontra un migliore andamento nei pascoli, ma non grandi cose.

Frumenti. Nel frumento, i consumi sono alquanto limitati, con affari nulli, di fronte alle insistenti offerte, e questo in causa dei forti depositi.

Sulla nostra piazza si quotò il frumento da L. 24.50 a 24.75 al quintale.

Granone. Nel granone, la domanda si è fatta alquanto attiva, tanto per la qualità estere che nostrane e specialmente su quest'ultime, mentre scarseggiano le partite disponibili.

Si quotò da L. 9.75 a 10.75 il cinquantino, da L. 11.75 a 12.50 il fino, all'Etolitro, e da L. 14.75 a 15.50 l'Estero, e quanto al quintale primo costo.

Segala. In quest'articolo pare vi sia un po' di rinvoglio tanto negli affari che nei prezzi.

Si quotò da L. 18.75 a 19 il quintale.

Avena. Sempre domandata e ben pagata, scarseggiando l'offerta.

Si quotò da L. 21.50 a 22 l'estera e da L. 22 a 22.50 la puglia, al quintale, fuori dazio.

## Mercato Bozzoli.

Anche nella nostra provincia sono cominciate le vendite bozzoli — di grosse partite, per consegna — ma senza fissare prezzi, malgrado si legga nel Sole di oggi che « le partite classiche sono tenute da lire 3.60 a 3.50. Vero è che il corrispondente soggiunge: « ma finora non seguono transazioni; i compratori tenendosi assai riservati »; ma è altrettanto vero che prezzi ancora non furono assolutamente fissati, preferendosi la solita clausola delle vendite con un sopraprezzo sulla media generale oppure sulla media delle singole località e talora anche sul miglior prezzo registrato in una determinata piazza. M tiamo anzi in guardia gli interessati, contro notizie inesatte che possono essere mandate al Sole dal suo corrispondente udinese.

Dal citato giornale rileviamo i seguenti prezzi.

	minimo	massimo	medio
Alessandria	2.50	3.45	3.159
Asti	2.80	3.60	
Brescia	2.95	3.30	3.29
Cologna Veneta	2.60	3.40	

TREVISI. Senza affari c'era la troppa distanza dei prezzi fra le domande dei venditori e le offerte dei compratori.

## Mercato della seta.

Milano, 11. — Continua la scontentezza dei nostri detentori, i quali temono in maggiori futuri costi per le greggie in causa della scarsa rendita dei nuovi bozzoli. Incontrandosi con ordini d'acquisto che abbiano urgenza, spetta al compratore d'avvicinarsi alla pretesa del venditore, e perciò i prezzi oggi, praticati, risultano pieni ed in tendenza ad un piccolo aumento; gli affari conclusi non furono però molti, anche per l'assenza di parecchi interessati. (Dal Sole.)

## Notizie Bacologiche.

S. DANIELE, 8 Giugno. — La campagna bacologica volge al suo termine e, con vera compiacenza, si può pronosticare che buoni saranno i risultati.

Fra le varie razze che si distribuiscono in questo distretto, quella che più si distingue per abbondanza di prodotto, per sicurezza dell'esto e, anche, per la qualità veramente superiore del bozzolo, è la poligalla extra con diligente cura e con paziente studio confezionata dal dott. Giusto Pasquell di Vittorio Veneto.

Unico rappresentante della Casa in questo distretto, è il signor Giovanni fu Francesco Piccoli di Coseano il quale, con quel savoir faire che lo distingue, fa gli interessi della ditta e, nello stesso tempo, semina nel campo bacologico una generosa messe di lucro.

Il bizzoso prodotto dal poligallo Pasquell è ricercato dai filandieri, senza contare che la produzione è feconda e il guadagno difficilmente incerto.

Se il dott. Pasquell ha saputo trovare il vero seme per questi paesi, conviene dire non s'ingannò nello scegliere la persona adatta per poterlo volgarizzare e farlo apprezzare dai bacicultori. Un encomio quindi ad entrambi.

La foglia si è presentata abbondante, ma le troppe e frequenti ricerche hanno fatto salire il prezzo a dieci e 12 lire al quintale.

Auguriamo che i proprietari siano largamente compensati col prezzo dei bozzoli che — si vocifera — si aggirerà intorno alle 4 lire al chilogramma. Un bacologo.

## Mercato della foglia.

Sempre alti, i prezzi della foglia. Oggi, quella spogliata da bacchetta, si pagò a lire 22, 25 e 30. — il quintale; quella con bacchetta, a lire 11, 12, 14, 15 e 16. — il quintale. Vi furono anni in cui si pagò, invece, fino a lire 5 e 6. — il quintale, al massimo!

## Mercato delle frutta.

Da qualche tempo, è incominciato il mercato delle ciliegie: ma per l'inclemenza del tempo sempre piovoso, il loro prezzo è piuttosto elevato e scarsi quantitativi si portano sul mercato. Oggi, si pagano a lire 18, 20 e 30. — al quintale.

## La produzione dello zucchero.

Risulta da private informazioni che in questi giorni a Roma hanno luogo conferenze fra i rappresentanti delle tre raffinerie di zucchero e delle fabbriche zuccheriere di barbabietola italiane, per accordarsi in vista dell'eccesso di produzione che si prevede per la prossima campagna saccarifera.

Dai calcoli fatti, si presume che tale produzione supererà i 1.050.000 quintali,

con 200.000 quintali in più di quanto richiede il consumo interno.

Non raggiungendosi gli accordi, ed essendo l'esportazione impossibile, causa i dazi e premi esteri, le spese di trasporto, ecc.; si determinerebbe in paese una concorrenza accanissima, di grave pericolo per la già benaugurata industria che, anche in Friuli, diede finora risultati poco soddisfacenti.

## Notizie telegrafiche.

Le delizie dell'automobile.

Colonia 11. — Il banchiere Giorgio de Bleichröder, che si recava stamane in automobile da Düren a Lechenich, urtò contro un carro, facendone impennare i cavalli. Bleichröder precipitò sotto il carro, riportando una frattura alla coscia. Versa in condizioni allarmanti.

Gli affamati all'Avana.

Londra 11. — Si ha da Nuova York: L'Evening Journal pubblica un telegramma da Avana dicente che una banda di poveri della città, circondarono ieri il palazzo della presidenza chiedendo pane.

Il presidente Palma ha fatto distribuire a proprie spese per mille dollari di pane.

Una carovana massacrata.

500 morti

Londra, 11. — Il Daily Mail riceve un'informazione pervenuta da Costantinopoli secondo cui gli arabi del deserto avrebbero massacrato una ricca carovana di mercanti che si recavano da Bassora a Sk bi. Vi sarebbero 500 morti.

## Grande incendio.

Praga, 11. — Da ieri sera la raffineria di zucchero del conte Sternberg in Zsmuk è in preda alle fiamme. Tutti gli sforzi per domare l'incendio furono finora impotenti.

Il danno si fa ascendere a 900.000 corone. La raffineria è assicurata per 700.000 corone.

La rivoluzione nel Venezuela.

Berlino, 11. Il Wolff Bureau annuncia che secondo notizie ufficiali giunte da Caracas, la rivoluzione è scoppiata nei sobborghi di Lagusya. La città è bombardata da forti e da navi da guerra venezuelane.

Sopra domanda dell'incaricato d'affari tedesco, le navi da guerra tedesche Cazelle e Falke lasceranno Saint Thomas recandosi a Lagusya.

Luigi Montico gerente responsabile

Non adoperare più tinture dannose

Ricorrete all'INSUPERABILE

Tintura Istantanea

R. Stas. sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico R., bottiglie N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive.

13 gennaio 1901.

Il Direttore

65 Prof. Nallino.

Unico Deposito per Udine

presso il parrucchiere Lodovico R.

Via Dante Manin.

Tipografia, Cartoleria e libreria Editrice

Udine - FRATELLI TOSOLINI - Udine

Premiata Fabbrica Registri comm.

Deposito carte d'impacco

Tappezzerie in carta

Album e Cartoline illustrate 28

Biglietto-Ricordo I. Comunione

Grande Deposito

carte forate per banchi

Per villeggianti.

In MORUZZO (Tram Udine-S. Daniele) affittasi subito Casa signorile con o senza mobiglie.

Splendida posizione

Massime comodità

Vasca naturale per bagni.

Rivolgersi: A. ELLERO - Cambiavalute - Udine.

Economia - Igiene - Salute

(Vedi avviso in 4.a pagina)

## L. MARCHI

Sale mode Piazza V. E., 4 - Negozio Mode Mercatovecchio

## Casa di confezione

Mantelli - Giacche - Costumi Toilette e Toilettes per Signora di fine Novità e di esecuzione garantita.

Pellicceria ricca e articoli fantasia.

## AFFITTASI

fuori porta Gemona casa con annesso stalle, rimesse, giardino e orto. Affittasi pure a parte locale uso cantina.

Dirigersi all'Amministrazione del Giornale. 129

## STABILIMENTO BACOLOGICO

Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

## sola confezione

del primi incroci cellulari.

Lo Incr. del Giallo col Bianco Giapp. Lo Incr. del Giallo col Bianco Corea

Lo Incr. del Giallo col Bianco Chinoise Lo Incr. del Giallo indigeno col Giallo Chinoise (Poligallo Sferico).

Il dott. conte Ferruccio de Brandis gentilmente si presta a ricoverare in Udine le commissioni. 7

## CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE

Liquore ricostituente

L'egregio Dr DO-MENICO ENEA d'I-O; edile della Pace in Napoli, scrive:

« Ho sperimentato il FERRO-CHINA - BISLERI e l'ho sempre trovato corrispondente allo scopo in tutti gli organismi deboli e depauperati per metrorragie da diverse cause, e nei quali la complessa funzione del ricambio materiale si compie molto stentatamente. »

ACQUA DI NOCERA (MERA)

(Sorgente Angelini)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI E C. MILANO

## MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA

Specialista d. Gambartotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 consecutivamente, l'ultima Domenica e relativo Sabato d'ogni mese.

Piazza Vittorio Emanuele n. 2

Visite GRATUITE ai POVERI

Lunedì, e Venerdì, ore 11

alla Farmacia Filippucci

La sorgente litina

Salvator

di Szinye-Lipócz

è indicatissima nelle affezioni dei reni e della vescica, nella renella, nella disuria, nei reumatismi e nella gotta, inoltre nei catarri degli organi respiratori e digerenti.

Effetto eminentemente diuretico.

Esente da ferro. Facilmente digeribile. Esente da batteri.

Si può avere in tutti i depositi di acque minerali. Gratis vengono spediti gli opuscoli con attestati.

August Schultes proprietario della sorgente Salvator Budapest, V. Rudolfplatz 8.

Rapp. Cantino C. Papadopoli

Via Cavour 23, Udine.

Deposito vini da pasto fini e comuni, da lusso e per ammalati.

SERVIZIO A DOMICILIO

Per i clienti che desiderano il vino dalla Cantina in S. Polo di Piave, il rapp. spedisce i barili di ritorno a proprie spese.

Il Rapp. per Città e Provincia A. G. Rizzatto.

Vendita

ghiaccio naturale all'ingresso a al minuto presso

Bellina Giuseppe

Via Mercerie, 6

D'affittarsi

in via Pracchiuso N. 49 interno due vasti granai. Rivolgersi ivi.

121

## Terme d'Abano

(Provincia di Padova - Stazione ferrov.)

Diploma d'onore all'Esposizione d'Igiene - Napoli 1900

Stabilimento e Hôtel "Orologio"

Stabilimento e Hôtel "Todeschini"

Apertura 1.º Giugno

Celebri fangature e bagni - Bagni a vapore - Elettrolitica con bagni idroelettrici - Massaggio - Ginnastica medica - Tremolo-terapia - Cura interna dell'Arqua Salso Idio bromica-litiosa del MONTIRONE. 131

Direttore medico e consulente: Prof. comm. Achille De Giovanni.

## MOLINO

a cilindri e macine

con motore idraulico costruito da solo un anno, coi più recenti sistemi, in buonissima posizione presso Cividale: si vende o si affitta. Offerte Posta, Udine, casella N. 1. 177

## BATTAGLIA

Stabilimento Termale

BAGNI-FANGHI

GROTTA SUDORIFERA

Inalazione - Bagno elettrico - Massaggi

Cinque minuti

dalla Stazione ferroviaria

Fermata di tutti i treni

Pensione da 8 a 10 lire.

Pensione speciale a L. G.

Abbonamento per le cure con facilitazioni eccezionali.

Concessionario:

ANTONIO VISENTINI

Recoaro, Grande Hôtel Giorgetti

Padova, Hôtel Stella d'Oro 151

## Cura Primaveraile

coll'Acqua Minerale della Sorgente

Salsedica di

SALES

Proprietà della Società Anonima Terme di Salice

Contiene i sali di Jdio combinati naturalmente, è inalterabile e perciò preferibile a tutte le cure fatte con ioduri di Ammonio, Potassio, Sodio, ecc., preparati nei laboratori chimici

45 ANNI DI CONSUMO

Splendidi Certificati Medici

Medaglia di Esposizioni e Congressi Medici

Medaglia d'oro all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900

ne constata l'indiscutibile efficacia.

A richiesta dei Signori Medici e degli ammalati, la Ditta concessionaria A. MANZONI e C., Milano, spedisce gratis l'Opuscolo

L'IMPORTANZA delle ACQUE di SALES

contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei Professori Porro - Turati - De Cristoforis - Rossi - Strambò - Todeschini - Verga.

Si vende in tutte le Farmacie a L. UNA la bottiglia.

Si spedisce ovunque dalla Ditta A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo 11 - Roma, Genova, stessa Casa.

In UDINE presso i sigg. Comelli, Comessalli, Fabris, Filippucci, Tonini, Mangano, Miani; Minisini negoziante. In GEMONA presso la Farmacia Luigi Bilianti.



Udine 1902 — Tip. Domenico Del Bianco